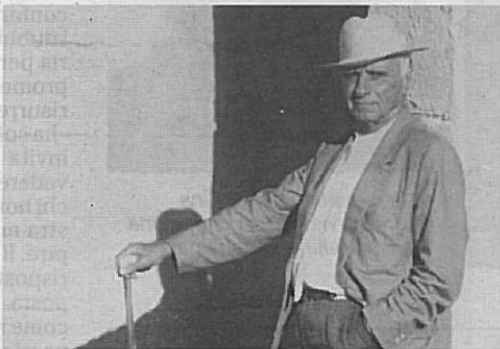


Attesa per la pièce teatrale già messa in scena, con grande successo, da Monicelli Brancaleone ed il Teatro Instabile

di **LEONARDO
FRANCHINI**

ROVERETO - «Branca, branca, branca.» con l'inevitabile risposta «Leon!» è stato il grido di una generazione. Un po' scalcinata, senza ordine, decisamente poco bellissima, ma in marcia verso un futuro che si sperava migliore - quel film diventò il simbolo d'Italia, più di tanti altri prodotti istituzionali. Il titolo, «Brancaleone alle crociate». C'erano Gassmann, e la bellissima Maria Grazia Buccella e c'era la figura stortignaccola di Capannelle. C'erano Gian Maria Volontà ed Enrico Maria Salerno. Qualche anno fa la storia è stata ripescata e messa in scena per l'interpretazione di Massimo Venturiello, complici gli stessi autori dell'originale, il regista Monicelli (**nella foto**), e gli sceneggiatori Age e Scarpelli. Ebbe un discreto successo. Stasera la compagnia



del Teatro Instabile di Meano, abituata a cercare messe in scena difficili, ci prova per il concorso regionale del Sipiario d'Oro, proprio con il testo tratto dal film. La sfida è interessante non per il paragone con il prodotto cinematografico o con la realizzazione professionale, ma proprio per la sua versione, inevitabilmente nuova e stimolante, del gruppo di Meano. Dopo essersi qualificati con testi complessi ed accattivanti, hanno sempre evitato scelte banali o semplicemente in linea con quelle preva-

lenti. Preferiscono di gran lunga cercare una propria strada, che li ha portati a diventare rapidamente uno dei teatri popolari più interessanti del panorama trentino, comunque tra quelli che possono uscire dalla felice provincia, se non altro perché non si fanno condizionare da conteggi di serate. Il frutto di questo lavoro si vedrà stasera sul

bel palcoscenico del teatro alla Cartiera. Per una volta torneremo tutti insieme a rincorrere una partenza per le crociate alla quale nessuno vuole partecipare, salveremo donzelle in pericolo (e un po' appetate), sfideremo giganti ubriachi in vena di fare scherzi lubrichi. Saranno messe a disposizione anche due bus navetta che partiranno alle ore 20.25 e 20.40 dall'ex stazione autocorriere di corso Rosmini, con ritorno a fine spettacolo.

Rovereto - Teatro alla cartiera, ore 21